



V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 4 FEBBRAIO 2024

**"La fece
alzare"**

Anno B

RINGRAZIAMENTO

Grazie Signore, perché ogni giorno ascolti il nostro grido, quando siamo senza speranza e diciamo: "Dio dove sei?". Tu, invece, ci stai sempre accanto e con la Tua croce ci hai liberato da ogni sofferenza, donandoti per amore e perdonando i nostri peccati. Ti ringraziamo Signore, perché ti sei fatto uomo come noi, sei morto e risorto per salvarci, per dare un senso alla nostra vita. Grazie Signore, perché tu sei venuto nel mondo per donarci amore, gioia e pace nello Spirito Santo. Tu sei il nostro unico Salvatore. Grazie Signore, perché ci insegni a non mollare mai,

a liberarci dalle nostre ossessioni, dai nostri demoni con la preghiera.

Ti ringraziamo, perché ci incoraggi con la tua forza, col tuo amore.

Con le tue parole, grazie allo Spirito Santo è col nostro battesimo ci hai dato la capacità di cacciare noi stessi, i nostri demoni, inquietudini abusivi e indesiderati.

Grazie, perché ogni giorno, con la tua parola, ci dai la possibilità di coltivare e crescere nella fede.

Lode e gloria a Te Signore Gesù.

Venerina

MONIZIONI

Ingresso

In questa Domenica può suonare offensivo dire che la Chiesa porta con sé la ricetta per guarire l'uomo, o, di più, che è con noi il medico delle nostre anime. Ma, mai come oggi ci si lamenta della constatazione che l'economia è malata, la politica bloccata, la società rivela stati di sofferenza acuta, l'uomo stesso è malato!

Parola

Tutti cercano Gesù! Quindi tutti cercano noi. Noi che siamo cristiani e che portiamo il nome di Gesù nel cuore e nella vita. Consapevoli che toccando la sofferenza, sporcandoci le mani, noi cambiamo la vita, rendendola presenza di Dio.

Comunione

Cerchiamo anche noi il nostro deserto per ritirarci in intimità con Gesù, lasciamoci contagiare dalla sua mano, chiediamo che lo Spirito incendi di passione i nostri cuori!

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù spesso anche noi veniamo colpiti da una febbre dove la fede minata dall'artificialità di questo mondo ci ha resi inermi. In questo viaggio di Don Giovanni D'Ercole in Marocco guardiamo ai martiri Monaci di Tibhirine e ti preghiamo affinché la Chiesa sappia stare dalla parte dell'uomo e noi dei potenti, pronta al martirio pur di non abbandonare i poveri, gli ultimi. Perdonaci se in questo tempo molti di questi nostri fratelli li abbiamo lasciati soli davanti a tanta discriminazione, ed ora dinanzi agli eventi avversi del vaccino. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per i nostri governanti sordi alla protesta degli agricoltori. Risana i cuori affranti, e fascia le loro ferite. Tu che conti il numero delle stelle e chiami ciascuno per nome, risveglia i loro cuori asserviti ad una dittatura che annienta che divide i ricchi dai poveri, che permette ai ricchi un cibo di qualità e ai poveri cibi artificiali trasformati che uccidono e annientano. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo per la nostra scuola Italiana, in una devastazione culturale vediamo i nostri ragazzi passare il loro tempo su tik tok. Argomenti? Nessuno, apatia, nel disinteresse dei genitori affidati ad insegnanti grotteschi preoccupati solo a sfornare voti da vantare con parenti e amici. Dona a quanti non si lasciano trascinare da questa disumanità la forza e il coraggio di Paolo Apostolo che libero da tutti, si è fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Signore noi ti preghiamo.
- Tu Gesù ti sei caricato delle nostre infermità. Ti preghiamo affinché germogli il frutto della pace nella verità, quanto hanno seminato il professor Mastruzzo e Don Diego che sono andati in Russia senza contatti e senza soldi, senza conoscere la lingua, ma carichi di speranza e intenzionati a disobbedire alla menzogna, incappati in un incontro casuale dove sono stati ricevuti dal governo, consegnando per tutti i popoli coinvolti, una Madonna in oro portata in disobbedienza alle sanzioni e in obbedienza alla coscienza; quella stessa Madonna al cui cuore immacolato Papa Francesco ha consacrato i popoli dell'Ucraina e della Russia "che la venerano come Madre." Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per la nostra Comunità che come Paolo è chiamata ad annunciare in Vangelo con libertà e gratuità, donaci in questo tempo di Quaresima, che stiamo per iniziare, la luce per dare vita ai segni della nostra Fede affinché, l'ibera dalla febbre che ci rende inermi e impassibili, possiamo alzarci ai servirti senza paura e senza lasciarci travolgere dalla mentalità di questo mondo. Signore noi ti preghiamo.

Giusy